

comune di cuorgnè

Adeguamento funzionale della copertura della Biblioteca
Civica CUP: D79G19000160001

progettazione architettonica

architetto silvia donetti
via oglianico 39
I0086 rivarolo canavese
silvia.donetti@sharestudio.it
PIVA 09129090016

fase	Progetto Definitivo - Esecutivo
intervento	Adeguamento funzionale della copertura della Biblioteca Civica
elaborato	Relazione generale
tavola	ELA.01
scala	--
data	31/07/2019
pratica	CUORGNE'
file	Relazione generale

rev.	data	redatto	oggetto revisione
00	31.07.2019	sd-af	prima emissione

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA COPERTURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Premessa

La Biblioteca Civica rientra tra i beni appartenenti al patrimonio comunale quale bene storico-testimoniale.

La Biblioteca Civica, luogo della cultura riconosciuto ed utilizzato come spazio culturale della comunità cuornatese necessita ora di una mirata azione di rafforzamento e di potenziamento attraverso un preciso progetto culturale che consenta sia l'implementazione dei servizi in esso contenuti sia il miglioramento funzionale dell'edificio.



La Biblioteca Civica rappresenta un valido punto di riferimento per la comunità locale, in quanto manufatto contenente importanti documenti librari che costituiscono testimonianza della storia e della cultura locale, come ad esempio le edizioni settimanali del giornale "Guerin Sportivo", arricchito dalle vignette satiriche del cuornatese Carlin Bergoglio e del quale il comune di Cuornè possiede numerose opere originali.

Con deliberazione di G.C. no 47 del 28/04/2017 l'Amministrazione comunale definiva gli indirizzi per lo sviluppo del progetto di valorizzazione e rifunzionalizzazione della Biblioteca Civica, al fine di candidare lo stesso nell'ambito del Bando "Luoghi della cultura", secondo modalità e termini stabiliti dalla Compagnia di San Paolo nel Bando di concorso "Luoghi della cultura", che si pone come obiettivo il sostegno di iniziative volte alla valorizzazione dei luoghi della cultura, presenti sul territorio piemontese, quali archivi, biblioteche, musei, beni architettonici e archeologici, parchi e giardini storici.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di meglio valorizzare e rafforzare l'offerta culturale della Biblioteca Civica, attraverso azioni materiali ed immateriali, implementando le attività, fornendo servizi digitali al fine di rendere più fruibile e dinamico l'accesso al patrimonio posseduto.

A tal fine è stato condotto un tavolo di studio per l'elaborazione di una proposta progettuale di valorizzazione dell'identificato luogo della cultura, "Un tetto di libri per la Biblioteca Civica", che ha visto l'interessamento di diverse professionalità: bibliotecario, tecnici, esperti in digitalizzazione, e nel settore dell'informatizzazione e diversi operatori economici.

Per l'attuazione dell'individuata soluzione, i due fronti paralleli su cui si è lavorato sono stati quello della proposta culturale, per la promozione delle iniziative e per l'implementazione e il miglioramento funzionale dei servizi bibliotecari, e quello della proposta di progetto per l'esecuzione dell'occorrente intervento di valorizzazione e di rifunzionalizzazione dell'edificio.

L'intervento oggetto del presente progetto riguarda **l'adeguamento funzionale della copertura** della Biblioteca Civica e consiste in un insieme sistematico di opere volte ad eliminare le cause di degrado e di infiltrazioni conseguenti allo stato fortemente usurato del manto di impermeabilizzazione esistente.

L'edificio, sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., è attualmente in uso e l'esecuzione delle opere avverrà in fase contestuale al normale svolgimento delle attività.

IL PROGETTO COMPLESSIVO E L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA COPERTURA

Il progetto complessivo della rifunzionalizzazione della copertura prevede che la stessa possa un giorno essere resa accessibile e fruibile per potervi organizzare eventi volti alla promozione culturale delle attività della biblioteca e della città più in generale.



Immagine 1 – Immagine della copertura esistente



Immagine 2 – Immagine della copertura esistente



Immagine 3 – Distacco della guaina esistente



Immagine 4 – Distacco della guaina esistente

In prima istanza si dovrà procedere alla manutenzione straordinaria della copertura per poter porre rimedio nell'immediato alle infiltrazioni copiose delle acque meteoriche. Tale fenomeno, essendosi protratto nel tempo, ha provocato evidenti fenomeni di efflorescenza dell'intonaco ai piani sottostanti ed in casi di esposizione maggiore, allo sfarinamento e distacco del supporto.



Immagine 5 – Piano primo - infiltrazioni da copertura



Immagine 6 – Piano primo - infiltrazioni da copertura



Immagine 7 – Vano scala – infiltrazioni da copertura



Immagine 8 – Piano primo – infiltrazioni da copertura

Si evidenziano, inoltre, fessurazioni nell'intradosso del solaio al piano primo che necessitano di una più accurata analisi che diagnostichi lo stato di salute delle strutture con prove di carico d'esercizio, interventi ritenuti indispensabili prima di poter procedere con qualsiasi intervento di demolizione.



Immagine 9 – Piano primo – fessurazioni presenti

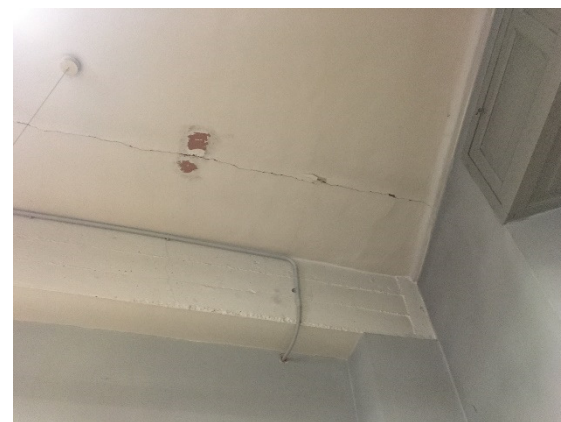


Immagine 10 – Piano primo – fessurazioni presenti

IL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

L'espletamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva prevede che sia reso immediatamente cantierizzabile l'intervento volto al ripristino delle condizioni di impermeabilizzazione della copertura.

Tale intervento sarà condotto in modo tale da non rimuovere la guaina esistente, ma convertendone l'utilizzo in strato di barriera al vapore utile al completamento della nuova stratigrafia.

Questa nuova funzione data alla guaina esistente, previa manutenzione delle parti fortemente distaccate, consente di ridurre al minimo la produzione rifiuti e recuperare il materiale esistente non più idoneo all'utilizzo per cui inizialmente era stato pensato. (cfr norma UNI 8178 -2)

A seguito del ripristino puntuale della guaina esistente si provvederà al posizionamento di pannelli coibenti per provvedere al miglioramento della prestazione energetica dell'edificio.

Il nuovo strato impermeabilizzante sarà invece costituito da teli in PVC, fissati meccanicamente mediante tassellamento puntuale e sovrapposti e saldati ad aria calda e saranno posati a seguito di interposizione di strato separatore in geotessile non tessuto.

Saranno inoltre da rimuovere le copertine in pietra del parapetto per consentire la protezione con specifici prodotti impermeabilizzanti della parte sommitale del muro.

La copertura interessata da tale intervento non sarà solamente quella dell'edificio, ma anche la torretta che ospita il vano scala.

Per l'eliminazione dei fenomeni di dilavamento conseguenti all'accesso delle acque piovane dalle aperture esistenti, si rende necessaria la sostituzione dei serramenti del vano scala con nuovi infissi in legno per quanto riguarda le finestre, mentre per le porte di accesso al terrazzo di copertura saranno previsti nuovi serramenti in alluminio del tipo antincendio dotati di maniglie e serratura.

Per l'installazione delle due porte di accesso alla copertura si dovrà provvedere all'adeguamento dell'altezza dell'apertura a seguito di innalzamento della quota della copertura per interposizione di pannello isolante: si procederà quindi con la rimozione della soglia e con la realizzazione di muratura in blocchi alleggeriti e successivo posizionamento nuova soglia.

I parapetti esistenti, sia quello in muratura verso la piazza e le Vie Garibaldi e Milite Ignoto, sia quello verso il cortile interno, non presentano altezze adeguate alle vigenti normative: a seconda della tipologia di parapetto si prevedono due interventi distinti mediante l'integrazione con un elemento metallico per portarne l'altezza a mt. 1 per quanto riguarda il parapetto in muratura mentre si prevede la completa sostituzione della ringhiera metallica verso il cortile interno.

Verso il cortile interno, inoltre, sarà necessario realizzare una muratura di altezza cm 30 per consentire il successivo ancoraggio del parapetto di protezione e sarà realizzata in blocchi in calcestruzzo. Tale elemento in muratura sarà correttamente protetto con falde adeguate.

OPERE IN PROGETTO – OPERE EDILI

Le opere edili da eseguirsi saranno le seguenti:

- Allestimento delle aree di cantiere con individuazione delle aree di accesso delle maestranze. L'esecuzione dell'intervento di ripristino dovrà avvenire contestualmente al normale svolgimento delle attività della Biblioteca Civica per cui si rende necessario la delimitazione delle zone accessibili al pubblico e quelle riservate agli operatori del cantiere.
- Adeguamento dei parapetti esistenti mediante fissaggio di parapetto in legno anticaduta fino all'altezza complessiva di mt. 1,00 con parapetto in legno opportunamente fissato, sia per quanto riguarda il parapetto in muratura del piano copertura, sia per la protezione anticaduta in corrispondenza della copertura della torretta del vano scala.
- Montaggio di ponteggio metallico nella zona del cortile interno per consentire le lavorazioni in sicurezza.
- Realizzazione di muratura in corrispondenza del perimetro del foro interno cortile per consentire il successivo ancoraggio del nuovo parapetto in ferro. Tale muratura potrà inoltre fungere da contenimento per il posizionamento dell'isolamento termico posto in copertura e costituito da pannelli in polistirene estruso.
- Rimozione della ringhiera in ferro.
- Pulitura mediante idrolavaggio della superficie al fine di eliminare materiali incoerenti e preparazione del supporto.
- Ripristino e livellamento della guaina esistente mediante interventi puntuali tali da ripristinare le condizioni di planarità del supporto per la successiva posa della stratigrafia che costituirà il nuovo manto impermeabilizzato.
- Adeguamento delle pendenze del piano di posa per consentire il convogliamento delle acque piovane verso i canali di scolo esistenti.
- Integrazione della guaina esistente e non coerente con il supporto con nuova guaina impermeabilizzante.
- Rimozione della gronda e della faldaleria esistente sia al piano terrazzo, sia per la copertura della torretta.
- Posa dell'isolamento termico costituito da pannelli in polistirene estruso (XPS) ad alta densità per consentire il calpestio.
- Esecuzione di nuova guaina impermeabilizzante con teli in pvc ancorati puntualmente e sovrapposti e saldati mediante posa ad aria calda.
- Posizionamento di nuova faldaleria e gronda nella zona verso il cortile interno e sulla copertura della torretta.
- Nuovi pluviali e realizzazione di raccorderia per consentire il convogliamento delle acque piovane della torretta verso lo scarico della copertura.
- Fornitura e posa di nuovo parapetto in ferro verso il cortile interno.
- Rimozione delle copertine in pietra del parapetto, accatastamento, catalogazione di tutti i pezzi e successiva posa previa pulitura del fondo ed impermeabilizzazione della parte sommitale del parapetto in muratura.
- Fissaggio nuovo elemento in metallo ad integrazione del parapetto murario esistente per portare l'altezza complessiva dell'elemento di protezione a mt. 1 considerando di poter realizzare in fase successiva una pavimentazione del tipo galleggiante.

- Rimozione dei serramenti in legno (finestre e porte di accesso alla copertura) del vano scala/torretta: per quanto riguarda le porte si dovrà tenere conto dei nuovi piani di posa che comprenderanno anche la successiva posa di pavimento galleggiante.
- Rimozione delle due soglie in pietra esistenti e l'adeguamento tramite opere di muratura dei nuovi piani e posizionamento di nuove soglie in pietra.
- Fornitura e posa di serramenti in legno a taglio termico per le finestre di tipologia e colorazione uguale agli elementi esistenti con vetri basso emissivi;
- Fornitura e posa di porte in lamiera d'acciaio per accesso alla copertura: saranno del tipo antincendio dotati di maniglia e serratura.
- Idropulitura dell'intonaco del parapetto e successiva integrazione del supporto in corrispondenza delle eventuali parti distaccate in corrispondenza del parapetto della copertura.
- Ripristino dell'intonaco eventualmente rimosso a seguito di lavaggio della superficie per rimozione delle parti incoerenti: polvere, materiali terrosi, etc...
- Tinteggiatura del parapetto in muratura con pittura murale opacizzata a base di polimeri acrilici in soluzione.

Conclusioni

Gli interventi previsti dal progetto sono relativi al ripristino della copertura al fine di garantirne la completa impermeabilizzazione, l'isolamento e la calpestabilità per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: questo intervento è propedeutico all'eventuale posa di pavimentazione da realizzarsi in fase successiva per rendere definitivamente utilizzabile la copertura piana dell'edificio. Non sono oggetto di intervento i lavori relativi al ripristino dell'intonaco ai piani sottostanti dovuti alle infiltrazioni copiose da acque meteoriche a causa della discontinuità della copertura, protrattesi nel tempo.